



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. B
(Atto che non
comporta
impegno di
spesa)

Seduta del 24-04-2015

DELIBERAZIONE N. 170

OGGETTO: FONDO STATALE PER LA MOROSITÀ INCOLPEVOLE EX ART.6, COMMA 5, DECRETO LEGGE 31 AGOSTO 2013, N.102 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 OTTOBRE 2013, N.124 - COMUNI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA - IMPORTO: € 48.158,71 - APPROVAZIONE SCHEMI AVVISO PUBBLICO E RELATIVA DOMANDA DI CONTRIBUTO

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno ventiquattro del mese di Aprile dell'anno duemilaquindici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

Con voto espresso all'unanimità ,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio proponente, e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;

lett. b): del visto, del Direttore d'Area, di coerenza con gli obiettivi d'Area;

lett. c): del visto, del Direttore Generale, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale, e della proposta all'Assessore d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare lo schema di Avviso pubblico con relativa domanda di contributo allegati al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;
- 3) di dare mandato al Servizio Edilizia Residenziale per la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul BURM e per la sua trasmissione ai Comuni regionali ad alta tensione abitativa di cui alla delibera C.I.P.E. 13 novembre 2003 n.87.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo statale per la morosità incolpevole ex art.6, comma 5, decreto legge 31 agosto 2013, n.102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124 - Comuni ad alta tensione abitativa - Importo: € 48.158,71 - Approvazione schemi Avviso pubblico e relativa domanda di contributo

VISTI

- la legge regionale 7 luglio 2006, n.17 "*Norme di riordino in materia di edilizia residenziale pubblica*";
- il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 "*Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- in particolare, il comma 5 dell'articolo 6 del citato decreto legge, il quale istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015, utilizzabile nei Comuni ad alta tensione abitativa che abbiano avviato, entro il 30 ottobre 2013 (data di entrata in vigore della legge n.124/2013 di conversione del decreto legge n.102/2013), bandi o altre procedure amministrative per l'erogazione di contributi in favore di inquilini morosi incolpevoli;
- il decreto legge 28 marzo 2014, n.47 "*Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015*", convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2014, n.80, con il quale la dotazione del citato Fondo per la morosità incolpevole è stata incrementata di 15,73 milioni di euro per l'anno 2014;
- il decreto interministeriale 14 maggio 2014, pubblicato sulla G.U. n.161 del 14 luglio 2014, con il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha ripartito tra le Regioni, in proporzione al numero dei provvedimenti di sfratto per morosità emessi registrato dal Ministero degli interni al 31 dicembre 2012, i 20 milioni di euro assegnati per l'anno 2014, dettando, altresì, precise disposizioni in merito alla definizione di morosità incolpevole, ai criteri per l'accesso ai contributi, al loro dimensionamento, alla priorità nella concessione degli stessi, alla graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica e al monitoraggio da parte delle Regioni;
- il decreto interministeriale 5 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. n.15 del 20 gennaio 2015, con il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha ripartito tra le Regioni, sempre in proporzione al numero dei provvedimenti di sfratto per morosità emessi registrato dal Ministero degli interni al 31 dicembre 2012, le ulteriori risorse assegnate per l'anno 2014, pari a 15,73 milioni di euro;

PRESO ATTO

- che, ai sensi dell'art.1, comma 2, del suddetto decreto interministeriale 14 maggio 2014 "*Le regioni individuano i comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, ivi compresi i comuni capoluogo di provincia non inclusi nella predetta delibera, cui sono destinate le risorse del Fondo disponibili unitamente ad eventuali stanziamenti regionali. Qualora le regioni adottino linee guida da seguire da parte degli organismi comunali incaricati delle attività di cui al presente decreto ne danno comunicazione alle Prefetture competenti per territorio e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*";
- che le risorse assegnate dai citati provvedimenti interministeriali alla regione Molise per l'anno 2014 ammontano a complessivi Euro 48.158,71;

RICHIAMATA

la delibera C.I.P.E. 13 novembre 2003 n.87 "*Aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa (legge n.431/1998, art.8)*";

RITENUTO

opportuno, al fine di disciplinare in maniera uniforme sul territorio regionale l'accesso, da parte dei soggetti aventi diritto, al Fondo statale per la morosità incolpevole, adottare gli schemi di Avviso pubblico e relativa domanda di contributo;

CONSIDERATO

che, con deliberazione di Giunta regionale 20 ottobre 2014, n.541, la regione Molise ha istituito il Fondo regionale di sostegno per la Morosità incolpevole in favore degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dagli Istituti Autonomi Case Popolari regionali;

VISTA

- la deliberazione di G.R. 17 settembre 2014, n.430 "*Variatione al bilancio i sensi dell'art.34 l.r. 07.05.2002 N.4 (Fondi statali per morosi incolpevoli)*";

- la legge regionale 22 dicembre 2014, n.26 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015";
- la deliberazione di G.R. 10 febbraio 2015, n.63 "Legge regionale 7/5/2002, n.4 – Accertamento residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 – Determinazioni";
- la determinazione dirigenziale 4 marzo 2015 n.3 con la quale è stata impegnata la predetta somma di Euro 48.158,71 (Impegno 148.1.2015 del 4 marzo 2015);

ATTESTATA

la spendibilità dell'impegno e l'attinenza dello stesso alle finalità della presente proposta;

CONSIDERATO

che il presente atto non contiene informazioni non divulgabili secondo le norme di cui al D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali nonché secondo gli artt. 22 e 24 della Legge n.241/1990 e s.m.i. per l'accesso agli atti amministrativi né è soggetto alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le norme di cui al D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di ritenere le premesse e le considerazioni che precedono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- di approvare gli schemi di Avviso pubblico e relativa domanda di contributo allegati al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;
- di dare mandato al Servizio Edilizia Residenziale per la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul BURM e per la sua trasmissione ai Comuni regionali ad alta tensione abitativa di cui alla delibera C.I.P.E. 13 novembre 2003 n.87.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIOVANNA IANNARELLI

SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
Il Direttore
RODOLFO COCOZZA

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 09-04-2015

SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
Il Direttore
RODOLFO COCOZZA

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Ai sensi del regolamento interno di Giunta si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA QUARTA.

Campobasso, 09-04-2015

IL DIRETTORE DELL'AREA QUARTA
RODOLFO COCOZZA

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **NAGNI PIERPAOLO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 16-04-2015

IL DIRETTORE GENERALE
PASQUALE MAURO DI MIRCO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

COMUNE DI**Settore.....****AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
A VALERE SUL FONDO STATALE PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE**

(Art.6, comma 5, decreto legge 31 agosto 2013, n.102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124; decreti interministeriali 14 maggio 2014, in G.U. n.161 del 14 luglio 2014, e 5 dicembre 2014, in G.U. n.15 del 20 gennaio 2015; legge regionale 7 luglio 2006, n. 17)

Il Dirigente**VISTO****rende noto**

che i nuclei familiare in possesso dei requisiti e nelle condizioni di seguito indicati possono presentare domanda per ottenere un contributo straordinario teso ad evitare l'esecuzione di sfratti per morosità.

A) Requisiti

Ai fini della partecipazione all'Avviso il richiedente ed il proprio nucleo familiare devono essere in possesso dei seguenti requisiti

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione Europea come da attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione (D. Lgs. n.30/2007);
- 3) cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- 4) residenza anagrafica nel Comune di _____;
- 5) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato non appartenente alle categorie catastali A1, A8 e A9;
- 6) residenza anagrafica nell'alloggio oggetto della presente richiesta da almeno un anno;
- 7) mancanza di titolarità, nella provincia di residenza, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- 8) mancanza di assegnazioni di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- 9) reddito I.S.E., riferito all'intero nucleo familiare, non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- 10) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;

B) Condizioni

Possono presentare istanza di contributo i nuclei familiari che diano prova di trovarsi in una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a

ragione della perdita o consistente riduzione (.....%) della capacità reddituale del nucleo familiare nel periodo dovute ad una o più delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

C) Priorità e preferenze nella concessione dei contributi

Il Comune di provvederà alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili assegnate dalla Regione Molise e, comunque, in misura non superiore ad € 8.000,00 per ciascun nucleo familiare, in favore di:

- 1) inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato (più favorevole all'inquilino);
- 2) inquilini la cui ridotta capacità economica non consente il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso deve essere assicurato che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- 3) inquilini che possono dimostrare la disponibilità del proprietario dell'alloggio a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile a seguito della estinzione o riduzione della morosità.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza, all'interno del nucleo familiare, di almeno un componente che sia:

- 1) ultrasessantenne;
- 2) minore;
- 3) con invalidità accertata per almeno il 74%;
- 4) in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Il contributo concedibile sarà erogato direttamente al locatore ai sensi dell'art.7, comma 2 bis, legge 12 novembre 2004 n.269 di modifica alla legge n.431/1998; l'erogazione deve essere condizionata all'acquisizione di una dichiarazione del locatore, resa nei modi di legge, nella quale lo stesso si impegni almeno alla rinuncia/sospensione dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile a seguito della estinzione/riduzione della morosità.

D) Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate su apposito modulo in dotazione presso:

- Ufficio del Comune di, dal Lunedì al Venerdì, ore

o scaricabile dal sito del Comune di

La domanda contiene un questionario sottoforma di autocertificazione con riferimento ai requisiti di ammissibilità al contributo e alle condizioni il cui possesso dà diritto al contributo.

E' obbligatorio, a pena di esclusione della domanda di contributo, allegare alla domanda:

- Copia documento di identità in corso di validità;
- Copia dell'attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione europea (per i cittadini dell'U.E.);
- Copia del titolo di soggiorno in corso di validità per tutti i componenti del nucleo familiare (per i cittadini degli Stati non aderenti all'Unione europea);
- Certificato storico di residenza nell'immobile oggetto dell'intimazione di sfratto per morosità;
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto di locazione per l'anno oppure copia della dichiarazione del proprietario dell'immobile con la quale lo stesso comunica l'applicazione della "Cedolare secca";
- Copia dell'atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida con indicazione dell'ammontare complessivo della morosità;
- Copia delle documentazione ISEE e/o delle dichiarazioni dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare o, in carenza, autocertificazione relative al periodo di riferimento (anche al fine di verificare la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare);
- Copia della documentazione comprovante una o più delle cause della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare che ha determinato la sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo;
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile oggetto dell'intimazione di sfratto dalla quale risulti l'impegno a non attivare la convalida di sfratto ovvero, nell'ipotesi di convalida già intervenuta, a non attivare la relativa esecuzione ovvero a sospenderla, anche mediante rinuncia al procedimento di sfratto, nonché l'impegno a stipulare un nuovo contratto di locazione a canone concordato (più favorevole all'inquilino);
- In alternativa con il punto che precede, dichiarazione del proprietario di un alloggio diverso da quello oggetto dell'intimazione di sfratto dalla quale risulti l'impegno a stipulare un contratto di locazione ad uso abitativo con consegna dell'immobile contestualmente al pagamento, da parte del Comune, del contributo a titolo di deposito cauzionale in favore del locatore;
- In alternativa con i due punti che precedono, dichiarazione del proprietario dell'alloggio oggetto dell'intimazione di sfratto dalla quale risulti la sua disponibilità a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

E) Controlli e sanzioni

Il Comune di si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti il contributo.

F) Formazione elenco delle domande ammissibili

Il Comune di effettuerà l'istruttoria delle domande di contributo pervenute nei termini e formulerà l'elenco di quelle ritenute ammissibili e di quelle escluse; l'elenco sarà

pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune con finalità anche di comunicazione agli interessati. Avverso l'elenco delle domande escluse, gli interessati possono presentare, nel termine di giorni 15 dalla pubblicazione, richieste di rettifica debitamente motivate. Scaduto detto termine, il Comune di, nei successivi 15 giorni, formulerà l'elenco definitivo delle domande di contributo ritenute ammissibili e trasmetterà il fabbisogno definitivo alla Regione Molise, Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, **entro e non oltre il 15 agosto 2015**, al fine della ripartizione del Fondo.

Considerata l'esiguità delle risorse, qualora il fabbisogno complessivo superasse l'entità delle somme disponibili, il Fondo verrà ripartito tra i Comuni in misura proporzionale ai singoli fabbisogni comunicati dagli stessi.

Nel caso in cui la Regione Molise non provvedesse a liquidare, totalmente o parzialmente, a questo Comune le somme necessarie a finanziare la morosità incolpevole, gli interessati, seppure in condizioni di ammissibilità, non potranno vantare alcun credito nei confronti del Comune di

G) Graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica

Il Comune di provvederà a comunicare alla competente Prefettura – Ufficio territoriale del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

H) Informativa in materia di protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti attraverso le domande di contributo è finalizzato unicamente alla formazione degli elenchi per l'accesso al Fondo statale destinato agli inquilini morosi incolpevoli ex art.6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, nel rispetto del presente avviso pubblico e con l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari, statali e regionali, vigenti in materia.

La diffusione dei dati personali è consentita unicamente mediante le prescritte pubblicazioni nell'albo pretorio a norma delle disposizioni legislative e regolamentari, statali e regionali, vigenti in materia;

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di ; responsabile ed incaricato del trattamento è il Comune di

I) Norma finale

I contributi previsti dalle presenti Linee guida non sono cumulabili con quelli finanziati dal Fondo regionale di sostegno per la morosità incolpevole istituito con la deliberazione di G.R. 20 ottobre 2014 n.541.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa riferimento all'art.6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, nonché ai decreti interministeriali 14 maggio 2014 (G.U. n.161 del 14 luglio 2014) e 5 dicembre 2014 (G.U. n.15 del 20 gennaio 2015).

Al Comune di _____**DOMANDA DI ACCESSO AL FONDO STATALE MOROSITA' INCOLPEVOLE**

Art.6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124; decreti interministeriali 14 maggio 2014 (G.U. n.161 del 14 luglio 2014) e 5 dicembre 2014 (G.U. n.15 del 20 gennaio 2015); legge regionale 7 luglio 2006, n. 17.

Il firmatario, a qualsiasi titolo, della domanda é responsabile di quanto dichiarato e dei dati indicati nella stessa.

 sottoscritt_ _____,
nat_ a _____ (____) il _____, C.F. _____,
residente nel Comune di _____ (____) Via _____ n. _____
chiede di partecipare al concorso indetto dal Comune di _____ con bando del
_____ per ottenere un contributo da valere sul Fondo statale destinato agli inquilini
morosi incolpevoli ex art. 6, comma 5, decreto legge 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni,
dalla legge 28 ottobre 2013, n.124.

A tal fine, allega: dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Luogo e data _____

Il richiedente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

(Artt.46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n.445 e successive modifiche ed integrazioni)

l sottoscritt _____, nat_ a _____ (____)
 il _____, C.F. _____, residente nel Comune di
 _____ (____), Via _____ n. _____,
 consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito
 dall'art.76, D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al
 provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art.75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

(barrare così [x] la casella che interessa)

- di essere cittadin... italian...;
- di essere cittadinan... di uno Stato aderente all'Unione Europea come da attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione (D. Lgs. n.30/2007);
- di essere cittadin... di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- che i componenti il proprio nucleo familiare sono in regola con il soggiorno;
- di avere residenza anagrafica nel Comune di _____;
- che il proprio nucleo familiare é così composto:

N.	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Rapporto di parentela	Stato di sep. Coniugi *	Altro **

(*) In caso di coniugi separati giudizialmente o consensualmente scrivere la parola "separato/a".

(**) Indicare eventuale rapporto di convivenza.

- di essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato non appartenente alle categorie catastali A1, A8 e A9;
- di avere la residenza anagrafica nell'alloggio oggetto della presente richiesta da almeno un anno;
- di non essere titolare, egli stesso ed i componenti del proprio nucleo familiare, nella provincia di residenza, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;

- di avere un reddito I.S.E., riferito all'intero nucleo familiare, non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- di essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
 - per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida;
 - per il quale è intervenuta la convalida di sfratto, ma non c'è stata ancora esecuzione;
- di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - inquilino, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che intende sottoscrivere con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato (più favorevole all'inquilino);
 - inquilino la cui ridotta capacità economica non consente il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
 - inquilino che può dimostrare la disponibilità del proprietario dell'alloggio a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile a seguito della estinzione o riduzione della morosità;
- di trovarsi in una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione (.....%) della capacità reddituale del nucleo familiare nel periodo dovute ad una o più delle seguenti cause:
 - perdita del lavoro per licenziamento;
 - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- che nel proprio nucleo familiare è presente almeno un componente:
 - ultrasettantenne (N. ... componente/i);
 - minore (N. ... componente/i);
 - con invalidità accertata per almeno il 74% (N. ... componente/i);
 - in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale (N. ... componente/i).

Il sottoscritto chiede espressamente che il contributo venga erogato dal Comune di direttamente al proprietario dell'alloggio:

Sig. (locatore) nato a il
..... C.F. residente a
tel./cell. Codice IBAN

Il sottoscritto dichiara di aver preso piena conoscenza di tutte le norme e condizioni stabilite nel bando di concorso e nella normativa ivi richiamata e, a tutti i fini del citato concorso, si impegna a produrre tutta la documentazione che il Comune riterrà necessario acquisire nonché a fornire ogni notizia utile che gli venga richiesta impegnandosi sin da ora a tali adempimenti e con le modalità indicate; dichiara, inoltre di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

Si allega, a pena di esclusione della domanda di contributo, la seguente documentazione obbligatoria:

- Copia documento di identità in corso di validità;
- Copia dell'attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione europea (per i cittadini dell'U.E.);
- Copia del titolo di soggiorno in corso di validità per tutti i componenti del nucleo familiare (per i cittadini degli Stati non aderenti all'Unione europea);
- Certificato storico di residenza nell'immobile oggetto dell'intimazione di sfratto per morosità;
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto di locazione per l'anno oppure copia della dichiarazione del proprietario dell'immobile con la quale lo stesso comunica l'applicazione della "Cedolare secca";
- Copia dell'atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida con indicazione dell'ammontare complessivo della morosità;
- Copia della documentazione I.S.E.E. e/o delle dichiarazioni dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare o, in carenza, autocertificazione relative al periodo di riferimento (anche al fine di verificare la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare);
- Copia della documentazione comprovante una o più delle cause della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare che ha determinato la sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo;
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile oggetto dell'intimazione di sfratto dalla quale risulti l'impegno a non attivare la convalida di sfratto ovvero, nell'ipotesi di convalida già intervenuta, a non attivare la relativa esecuzione ovvero a sospenderla, anche mediante rinuncia al procedimento di sfratto, nonché l'impegno a stipulare un nuovo contratto di locazione a canone concordato (più favorevole all'inquilino);
- In alternativa con il punto che precede, dichiarazione del proprietario di un alloggio diverso da quello oggetto dell'intimazione di sfratto dalla quale risulti l'impegno a stipulare un contratto di locazione ad uso abitativo con consegna dell'immobile contestualmente al pagamento, da parte del Comune, del contributo a titolo di deposito cauzionale in favore del locatore;
- In alternativa con i due punti che precedono, dichiarazione del proprietario dell'alloggio oggetto dell'intimazione di sfratto dalla quale risulti la sua disponibilità a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Il sottoscritto autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 – T.U. sulla privacy.

Il sottoscritto chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano relative al presente concorso siano effettuate al seguente indirizzo:

Recapito telefonico:

abitazione _____ ufficio _____ cellulare _____

Si allega alla presente copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

(luogo e data)

(firma per esteso del richiedente)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS.30.6.2003, N.196 – T.U. SULLA PRIVACY

Il/La sottoscritt... dichiara, inoltre, di essere informat..., ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che:

a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente alla formazione degli elenchi delle domande per l'accesso ai contributi da valere sul Fondo statale destinato agli inquilini morosi incolpevoli ex art.6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124, nel rispetto dell'avviso pubblico e con l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari, statali e regionali, vigenti in materia;

b) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni di cui all'art. 4 del T.U. sulla privacy, mediante modalità cartacee e/o informatizzate, nel rispetto delle regole e dei principi di cui al medesimo T.U.; le operazioni sui dati relativi allo stato di salute e quelle sui dati giudiziari sono limitate alla raccolta, registrazione e conservazione;

c) il conferimento dei dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, è facoltativo, ma strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla lettera a);

d) l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, di conferire i dati richiesti comporterà l'impossibilità di adempiere alle attività di cui alla lett. a);

e) i dati personali possono venire a conoscenza dei soggetti responsabili e dei soggetti incaricati del trattamento, possono essere comunicati ad altri enti o uffici pubblici per l'adempimento di quanto strettamente necessario allo svolgimento delle attività di cui alla lettera a), nonché a soggetti privati ma, in tale caso, solo se previsto da una norma di legge o di regolamento. La diffusione dei dati personali è consentita unicamente mediante le prescritte pubblicazioni nell'albo pretorio a norma delle disposizioni legislative e regolamentari, statali e regionali, vigenti in materia;

f) può esercitare i diritti di cui agli art. 7, 8, 9, e 10 del T.U. sulla privacy, in particolare: ha diritto di chiedere e di ottenere dal titolare o dal responsabile la conferma dell'esistenza di dati personali che possono riguardarlo e la loro comunicazione in forma intelligibile; di conoscere l'origine, le finalità e le modalità di trattamento dei dati; di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; può richiedere l'attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; può opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

g) titolare del trattamento dei dati è il Comune di; responsabile ed incaricato del trattamento è il Comune di

Il/La sottoscritt... autorizza il trattamento dei dati personali.

Il/La sottoscritt... dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

_____,
(luogo)

_____,
(data)

(firma per esteso del richiedente)

Art. 4 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445: Impedimento alla sottoscrizione e alla dichiarazione

Per chi non sa o non può firmare:

Il sottoscritto _____, pubblico ufficiale, previo accertamento della identità del dichiarante avvenuta tramite il documento di riconoscimento _____ n. _____ del _____ attesta che la domanda/dichiarazione è stata a lui resa dall'interessato impedito a sottoscrivere.
data _____ firma _____

Per chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo a firmare per ragioni connesse allo stato di salute:

Il sottoscritt _____ coniuge o, in assenza del coniuge, figlio, o, in mancanza del coniuge e di figli, parente in linea retta o in linea collaterale fino al terzo grado (*cancellare la voce che non interessa*) sottoscrive nell'interesse di _____ impedit_ temporaneamente a firmare per motivi di salute.

data _____

firma _____

Previo accertamento dell'identità avvenuta con il documento di riconoscimento n. _____ del _____

Il pubblico ufficiale
